



XIV LEGISLATURA

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Assetto del territorio)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 42 DEL 09/03/2015

BORRELLO Stefano	(Presidente)	(Presente)
FOLLIEN David	(Vicepresidente)	(Presente)
RESTANO Claudio	(Segretario)	(Presente)
GROSJEAN Vincenzo		(Presente)
ISABELLON Giuseppe		(Presente)
NOGARA Alessandro		(Presente)
ROSCIO Fabrizio		(Presente)

Partecipano alla riunione le Consigliere Chantal CERTAN e Patrizia MORELLI e i Consiglieri BERTSCHY, FABBRI, GERANDIN e GUICHARDAZ.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente delle Commissioni consiliari e delle Attività culturali. Fungono da Segretari Paolo NORBIATO e Ezio MONTROSSET.

Riunione congiunta con la II Commissione consiliare permanente

La riunione è aperta alle ore 10:40, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1) Audizioni in merito al disegno di legge n. 50: "Modificazioni alle legge regionale 20 dicembre 2010, n. 44 (Costituzione di una società per azioni per la gestione di servizi alla pubblica amministrazione regionale)."
 - ore 10.30: Rappresentanti OOSS CGIL, CISL, SAVT e UIL;
 - ore 12.00: Componenti Cda Società servizi Valle d'Aosta.

Si precisa che la Commissione proseguirà i lavori per l'esame dei seguenti iscritti all'ordine del giorno:

- 2) Comunicazioni del Presidente.
- 3) Approvazione verbale n. 33 del 16 dicembre 2014 (Sommario e integrale).



* * *

Il Presidente BORRELLO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da telegramma prot. n. 1693 in data 6 marzo 2015. Presiede il Presidente BORRELLO.

* * *

Il Consigliere CHATRIAN chiede se siano pervenuti i pareri legali richiesti in merito al disegno di legge n. 50 e se, in assenza degli stessi, esistano i presupposti per procedere alle previste audizioni dei rappresentanti delle Organizzazioni sindacali e dei componenti del consiglio di amministrazione della Società di servizi Valle d'Aosta.

AUDIZIONI IN MERITO AL DISEGNO DI LEGGE N. 50 (MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 20 DICEMBRE 2010, N. 44 (COSTITUZIONE DI UNA SOCIETÀ PER AZIONI PER LA GESTIONE DI SERVIZI ALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE REGIONALE):

Il Consigliere CHATRIAN chiede se sia stato prodotto da parte dell'Assessorato dell'Agricoltura e risorse naturali il parere giuridico relativo alla possibilità o meno di stabilizzare il personale indicato nel disegno di legge in oggetto che reputa necessario in quanto altrimenti diventa difficile incontrare i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, SAVT e UIL.

* * *

Alle ore 10.50 la sig.ra BIZZOTTO, in rappresentanza della UIL, ed i sigg. CORNIOLO e DEMÉ, in rappresentanza del SAVT, DONDEYNAZ e FILIPPI, in rappresentanza della CISL, e FALCOMATÀ, in rappresentanza della CGIL, prendono parte alla riunione.

* * *

• Rappresentanti OOSS CGIL, CISL, SAVT e UIL

Il Presidente BORRELLO, nel ringraziare i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali per la loro presenza, rende noto che l'odierna riunione è volta ad approfondire ulteriormente le tematiche connesse al disegno di legge in discussione.

Il sig. CORNIOLO osserva che è la prima volta che specificatamente i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali sono stati chiamati dalle Commissioni consiliari a discutere direttamente di un settore che dal 2010 soffre una profonda crisi strutturale dovuta, per quanto riguarda le sigle confederali, a delle errate interpretazioni delle norme di contenimento della spesa pubblica previste dalla Legge Tremonti (l. 122/2010) in tema di assunzioni a tempo determinato nel settore pubblico ed espone alcune



considerazioni in merito alla possibilità per l'Amministrazione regionale di trovare delle soluzioni diverse da quelle sinora adottate nel settore in discussione.

Afferma che nel disegno di legge in discussione sono riscontrabili delle fortissime criticità in tema di risorse stanziare che non saranno, nel passaggio dall'Amministrazione regionale alla Società di servizi, in grado di garantire il mantenimento dell'attuale personale (36 soggetti) in ragione dei differenti regimi fiscali dei due soggetti interessati che comporteranno un aumento dei costi ed una diminuzione degli occupati come già avvenuto dal 2010 a oggi per la questione degli operai forestali. Aggiunge che nel settore in questione sono stati persi più di 400 occupati dal 2010 a oggi e tratteggia alcune riflessioni in ordine alle intervenute modifiche in tema di disoccupazione agricola.

Sottolinea che il provvedimento in esame costituisce la fine del rapporto di lavoro del personale interessato con l'Amministrazione regionale senza - ma non avrebbe potuto essere diversamente - conoscere per quanto tempo e con quali modalità contrattuali il personale sarà assunto dalla Società di servizi.

Il sig. DONDEYNAZ chiede chiarimenti in ordine ai costi ipotizzabili a seguito del trasferimento del personale in questione alla Società di servizi, alle funzioni e al ruolo in capo alla medesima società.

La sig.ra BIZZOTTO esprime rammarico per il mancato coinvolgimento dei rappresentanti delle Organizzazioni sindacali nell'esame della tematica in discussione.

Afferma che nel corso degli ultimi anni è stato disperso un patrimonio di professionalità e di capacità di lavoratori del settore interessato e che alcuni lavoratori in possesso di titoli legati agli anni di anzianità di lavoro potrebbero non superare le previste selezioni per l'accesso nell'organico della soprammenzionata Società di servizi in quanto tali titoli sono presi in considerazione solo al termine delle prove previste.

Osserva che i costi connessi all'utilizzo del personale in questione presso la Società di servizi sicuramente lieviteranno per l'Amministrazione regionale e che queste figure professionali sono fondamentali al fine di garantire la continuità sui servizi sul territorio in ragione della loro esperienza e professionalità.

Il sig. FALCOMATÀ rileva che il Governo regionale sta, da troppo tempo, sottovalutando i rapporti con le Organizzazioni sindacali che non sono coinvolte come in passato precisando che in relazione al disegno di legge in discussione non è stato messo in piedi, con una grave mancanza di rispetto nei confronti dei lavoratori e di coloro che li rappresentano, nessun tavolo di confronto con le parti sociali.

Esprime perplessità sulla possibilità che la scelta ipotizzata nel provvedimento in discussione possa comportare dei risparmi prevedendo anzi un aumento di costi e un minore numero dei lavoratori in questione impiegati nella Società di servizi.

Il Consigliere NOGARA manifesta incredulità per la mancanza di coinvolgimento delle Organizzazioni sindacali nella fase preparatoria del disegno di legge in discussione.



Rileva che le azioni sopra prospettate dai soggetti auditi avrebbero dovuto essere proposte tempo addietro al tempo della costituzione della Società di servizi.

Auspica che dal confronto tra l'Amministrazione regionale e le Organizzazioni sindacali possa scaturire che prevede a partire dal 2016 un percorso di stabilizzazione dei 36 lavoratori interessati.

Il Presidente BORRELLO ripercorre le tappe dell'assegnazione del disegno di legge in oggetto alle competenti Commissioni consiliari.

Il Consigliere BERTSCHY esprime perplessità sulle considerazioni poc'anzi espresse dal Presidente Borrello.

Segue un breve dibattito sulle osservazioni testé manifestate dai Consiglieri Borrello e Bertschy.

Il sig. FALCOMATÀ afferma che i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali sono in grado di distinguere i differenti piani di azione del Governo regionale e delle Commissioni consiliari e ribadisce che la responsabilità di questa situazione è tutta in capo al Governo regionale che non ha voluto procedere ad un preventivo confronto con le Organizzazioni sindacali sull'oggetto del disegno di legge in discussione.

* * *

Alle ore 11.35 la Consiglieria CERTAN, il Consigliere GERANDIN ed il sig. DONDEYNAZ lasciano la sala della riunione.

* * *

Il sig. DEMÉ conferma che la proposta di modifica contenuta nel provvedimento in esame non è stata concertata in nessuna maniera con nessuna categoria dei rappresentanti delle Organizzazioni sindacali precisando che loro cercano di operare negli interessi dei lavoratori.

Tratteggia brevemente il contenuto della riunione di venerdì 6 marzo u.s. avvenuta tra i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali, l'Assessore all'Agricoltura e risorse naturali Testolin e il dott. Cugnod, Coordinatore del medesimo assessorato.

La sig.ra BIZZOTTO aggiunge che diventa difficile dare in tempi così brevi le risposte che voi ipotizzavate su una problematica così delicata e importante e rivendica il dovere e il diritto di essere sentiti in quanto rappresentanti sindacali e di poter fare un percorso insieme.

Il Presidente BORRELLO sottolinea il fatto che le Commissioni consiliari stanno cercando di approfondire la tematica in discussione al fine di trovare le soluzioni migliori a fronte di un disegno di legge che è stato depositato dalla Giunta regionale.



Il Consigliere GUICHARDAZ - nel convenire su quanto sopra espresso dai Commissari che l'intento delle Commissioni è quello di individuare possibilmente un percorso per la risoluzione del problema in questione - condivide che si sia creata una specie di anomalia rispetto all'usuale procedura di consultazione con le Organizzazioni sindacali preventiva all'elaborazione di un disegno di legge ritenendo che la parte politica qui rappresentata potrà farsi portavoce di quanto da loro rilevato ai soggetti competenti.

Considera opportuno, se possibile, individuare un'alternativa, sostenibile da un punto di vista giuridico-legislativo, al percorso identificato dal Governo regionale e volta a indicare un percorso di stabilizzazione del personale in questione come ipotizzato negli interventi degli auditi. Chiede - qualora un percorso alternativo a quello tracciato nel provvedimento in esame non fosse percorribile per ragioni di carattere legislativo-giuridico - ai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali se sarebbero propensi a chiedere una concertazione con il Governo regionale per la definizione dei criteri di assunzione del personale interessato presso la Società di servizi.

Domanda infine se tecnicamente sarebbe ipotizzabile prevedere una modifica degli organici del comparto unico a favore dei lavoratori in questione in considerazione della loro decennale permanenza alle dipendenze dell'Amministrazione regionale.

Il sig. CORNIOLO risponde che dal 2010, in occasione della creazione della Società di servizi in questione, le Organizzazioni sindacali hanno presentato innumerevoli proposte che sono state puntualmente disattese.

Sottolinea che la relazione del disegno di legge in esame non fornisce alcuna motivazione sulla scelta adottata.

Espone alcune riflessioni in ordine alle modalità di assunzione sinora seguite per il personale in discussione.

Il sig. FILIPPI osserva che la Regione Valle d'Aosta è l'unica che dà in appalto i lavori forestali e rileva che nel primo anno di attività della Società di servizi utilizzava i mezzi della Regione, i cantieri erano controllati dalla Regione, i progetti erano fatti dalla Regione, per cui tale società fornendo soltanto gli operai svolgeva la mansione di intermediazione di manodopera.

La sig.ra BIZZOTTO aggiunge che la soprammenzionata legge 122/2010 non era applicabile per i lavoratori stagionali come gli operai forestali.

Esprime perplessità per le domande poste dal Consigliere Guichardaz in relazione ad eventuali proposte da presentare sul tema in discussione in quanto il disegno di legge è già stato adottato e in ragione dei tempi stretti tecnici connessi all'operatività dello stesso che prevede la predisposizione delle selezioni per l'assunzione del personale presso la Società di servizi.

Il Presidente BORRELLO ritiene opportune le considerazioni testé espresse dalla sig.ra Bizzotto ma rileva che, al di là del disegno di legge in discussione, occorre ragionare



nei tempi più ridotti possibili in un'ottica di integrazione del personale in questione nel mondo lavorativo sulla base dell'attuale sistema normativo.

La Consiglieria MORELLI reputa che i rappresentanti delle Organizzazioni sindacali siano a conoscenza dei differenti ruoli coperti dai Consiglieri regionali all'interno delle Commissioni e del Consiglio.

Conviene con il sig. Corniolo che non sono esplicitate le finalità del disegno di legge in esame se non asserendo nella relazione che *"La modificazione intende inserire le predette attività nel modello organizzativo istituito dalla Regione a fini di razionalizzazione ed economicità della gestione dei servizi"* e chiede un giudizio in merito a tale considerazione.

Il sig. FALCOMATÀ ritiene che le finalità legate al risparmio siano semplicemente enunciate e che le ragioni di questa scelta sono allo stato attuale incomprensibili, in ragione di ciò le Organizzazioni sindacali rivendicano il confronto sindacale attraverso il quale si potrebbero comprendere determinate scelte. Osserva che in realtà simili alla nostra quali le Province autonome di Bolzano e di Trento alcuni temi scottanti come i tagli ai patronati e i distacchi e i permessi sindacali dei dipendenti pubblici sono stati affrontati con altro metodo e con altri risultati ed espone alcune riflessioni in merito.

Il Consigliere BERTSCHY ripercorre brevemente le battaglie politiche avvenute in Consiglio regionale per ritornare quantomeno a gestire dei cantieri forestali in forma diretta, giudica politicamente incomprensibile la scelta sottesa al disegno di legge in esame e ritiene indispensabile conoscere a livello politico come la maggioranza consiliare intenda gestire in futuro la politica della forestazione e dei lavori forestali connessi che rappresentano un settore fondamentale per la Valle d'Aosta.

Il sig. CORNIOLO auspica che non siano travisate le intenzioni dei rappresentanti delle Organizzazioni sindacali sul tema in discussione assicurando che l'obiettivo sindacale è quello di pervenire alla stabilizzazione del personale interessato. Afferma che la soluzione prospettata nel disegno di legge in esame è oggi la peggiore da adottare ritenendo indispensabile avere una visione a 360° sull'insieme del settore in questione.

La sig.ra BIZZOTTO afferma che diventa fondamentale, al di là della scelta politica già fatta di inserire i lavoratori in questione all'interno della Società di servizi, un confronto per prevedere un percorso di tutela per gli stessi e osserva che è tardivo domandare oggi la collaborazione dei sindacati chiedendo quali siano le loro proposte.

Il sig. DEMÉ evidenzia che in questi anni il sindacato si è impegnato per cercare di trovare delle soluzioni e dare una mano anche alla politica in più occasioni ed espone alcune riflessioni in merito.



Il Consigliere GUICHARDAZ afferma che non è certo che la politica abbia già assunto una decisione immodificabile sul tema in oggetto e ribadisce la necessità di un parere tecnico in ordine alla possibilità, sostenibile giuridicamente, di poter addivenire alla stabilizzazione dei dipendenti in questione

Il Presidente BORRELLO dichiara che si farà portavoce nei confronti del Governo regionale delle istanze prodotte nella riunione odierna dai rappresentanti delle Organizzazioni sindacali in merito alla mancanza di coinvolgimento nelle predisposizione del provvedimento in esame.

* * *

Alle ore 12.25 la sig.ra BIZZOTTO ed i sigg. CORNIOLO, DEMÉ, FILIPPI e FALCOMATÀ lasciano la sala della riunione. Non si procede più alla registrazione degli interventi.

* * *

Il Consigliere CHATRIAN ritiene che non abbia senso procedere nella riunione odierna all'audizione dei componenti dei consigli di amministrazione della Società servizi Valle d'Aosta.

* * *

Alle ore 12.30 il dott. LUBOZ, in rappresentanza della Società di servizi Valle d'Aosta, prende parte alla riunione.

* * *

Il Presidente BORRELLO comunica al dott. Luboz che le Commissioni, in fase di approfondimento delle tematiche connesse al disegno di legge n. 50, hanno appena proceduto all'audizione dei rappresentanti delle Organizzazioni sindacali CGIL, CISL, SAVT e UIL precisando che, in mancanza della documentazione richiesta ai competenti uffici considerata rilevante ai fini dell'esame del provvedimento in discussione, è stato deliberato di rinviare la sua audizione.

Ringrazia comunque il dott. Luboz per la disponibilità manifestata nei confronti delle Commissioni puntualizzando che nel corso di una prossima riunione delle Commissioni si procederà all'audizione calendarizzata per oggi.

* * *

Alle ore 12.35 il dott. LUBOZ lascia la sala della riunione e termina la seduta congiunta.

* * *



CONSEIL DE LA VALLEE CONSIGLIO REGIONALE DELLA VALLE D'AOSTA

8

Si precisa che la Commissione prosegue i lavori per l'esame del seguente punto iscritto all'ordine del giorno:

APPROVAZIONE VERBALE N. 33 DEL 16 DICEMBRE 2014 (SOMMARIO E INTEGRALE).

Non essendo pervenute osservazioni i verbali in oggetto si intendono approvati.

* * *

Il Presidente BORRELLO chiude la seduta alle ore 12.40.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Stefano BORRELLO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Claudio RESTANO)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Ezio MONTROSSET)

Data di approvazione del presente processo verbale: 10 giugno 2015